



Periodico di informazione
del Comune di Caponago

Anno 23
N. 1

Il Caponaghese



Giugno 2020

Giugno 2020

2 Indice

3 Amministrazione

Monica Buzzini

6 Maria Enrica Galbiati

8 Lorenza Gervasoni

11 Andrea Travella

13 Aronne Gavazzoni

15 Gruppi Consiliari

Lista Civica di Rinnovo 2.0

16 Nuova Caponago

17 Protezione Civile

18 Informazioni utili

19 Caponago in... biblioteca

Biblioteca in quarantena

23 Consigli di lettura

26 Caponago in... cucina

La grande passione del momento

27 Associazioni

Volontari Caponago

29 Hata Moto Mumon

31 Banca del Tempo

32 Comitato per il Palio

34 "Due Spiccioli"

35 Caponago in... verde

36 Dove lo trovo?

Redazione

Direttore responsabile

Monica Buzzini

Caporedattore

Elena Verzeletti

Presidente della Biblioteca di Caponago

Agnese Gaviraghi

Assessora alle Politiche Culturali

Lorenza Gervasoni

Rappresentante di Minoranza

Marco Gervasoni

Rappresentanti di Maggioranza

Eliana Mura, Serena Ripoli



www.comune.caponago.mb.it



Comune Caponago


Una comunità unica e unita





Monica Buzzini


Sindaca di Caponago

sindaco@comune.caponago.mb.it

 www.monicabuzzinisindaco.com

 'Monica Buzzini Sindaca Caponago'

 t.me/monicabuzzinisindaco

 @monicabuzzini

Carissimi concittadine e concittadini, è passato un nuovo anno con voi. È stato un anno incredibile, pieno, inimmaginabile. Gli ultimi mesi sono stati travolgenti e hanno portato a livelli altissimi i ruoli delle sindache e dei sindaci di tutto il paese.

Dal 23 febbraio, quando ci hanno comunicato cosa stava per accadere, è stato un vortice di eventi ed emozioni, in cui abbiamo vissuto sulla nostra pelle tutti gli strati delle responsabilità di governare una Comunità. Nell'emergenza, soprattutto delle prime settimane, siamo stati spesso l'unico punto di riferimento per tante cittadine e cittadini; io stessa ho avuto un numero altissimo di contatti, attraverso ogni mezzo comunicativo a disposizione, con la tensione di riuscire a dare a tutti un riscontro,

anche per quegli aspetti che non erano di stretta competenza di una Sindaca, sentendo di dovermi mettere a vostra disposizione anche oltre il mio ruolo, in quei momenti tanto difficili per tutti.

Chi di noi avrebbe mai immaginato di vivere una situazione così complessa? Questa esperienza mi ha dato la conferma, tra tante altre riflessioni, di quanto la preparazione, la consapevolezza dei ruoli, la conoscenza delle Istituzioni non possa e non debba essere lasciata al caso o alla semplice buona volontà; le decisioni che si prendono necessitano di accurati ragionamenti e la freddezza indispensabile per non lasciarsi travolgere dall'onda delle emozioni.

Eppure, in queste lunghe settimane, le emozioni forti che mi ha procurato entrare così in stretto contatto con gli aspetti più intimi di tante cittadine e cittadini, è stata spesso difficile da controllare.

Vi ho sentiti parte di una Comunità unica e unita che cercava in ogni modo di fronteggiare con serenità con pazienza e spirito di sacrificio questa emergenza; ho colto il senso di appartenenza e partecipazione dei tantissimi caponaghesi che chiamavano per mettersi a disposizione nella gestione delle attività indispensabili per andare incontro alle persone più fragili e più a rischio.

“ Vi ho sentiti vicini, quando mi chiamavate per mostrarmi la vostra solidarietà, per una pacca sulla spalla, per offrirmi la possibilità di sfogare certi momenti di scoramento. Mi avete aiutata a non mollare. Ora andiamo avanti con fiducia.

Aiuti alle famiglie per emergenza Covid

Rimborsi

Con la variazione di Bilancio, portata in approvazione nell'ultimo Consiglio Comunale, sarà possibile richiedere a breve il rimborso relativo alle seguenti spese:

- Rette Scuola Materna e Asili Nido pagate per i mesi da marzo a giugno, per le famiglie residenti a Caponago;
- Rimborso quota versata per servizio pre e post scuola primaria non usufruita;
- Verranno inoltre messe a disposizione risorse per la realizzazione dei CRE (Centri Ricreativi Estivi).

Buoni pasto

Da inizio emergenza sono stati consegnati alle famiglie che ne hanno fatto richiesta 20.920,00 euro. Ad oggi non sono pervenute nuove richieste, per questo le Assistenti Sociali stanno procedendo a nuove indagini per contattare cittadine e cittadini che potrebbero avere i requisiti per una seconda erogazione a loro sostegno.

Consiglio Comunale del 4 giugno

In data 4 giugno si è tenuto il **Consiglio Comunale**. Purtroppo, per le note costrizioni dovute all'emergenza COVID, non è stato possibile consentire la partecipazione diretta alla cittadinanza. Come sempre però, da cinque anni a questa parte, è stata lasciata l'opportunità di collegarsi in streaming.

Per chi non avesse potuto partecipare, qui sotto un breve resoconto.

Prima della pandemia e dei conseguenti blocchi, l'Amministrazione aveva già approvato diverse Delibere e, importante e fondamentale, il Bilancio e il Piano delle Opere Pubbliche per il triennio. Questo ha permesso di non dover operare in emergenza durante il lockdown, potendo mettere fin da subito risorse ed energie nella gestione della pandemia, implementando anche le misure necessarie per contenere i disagi conseguenti. In questo periodo, quindi, i lavori di programmazione non si sono fermati, perché tutto quanto necessario era già depositato e reso utilizzabile.

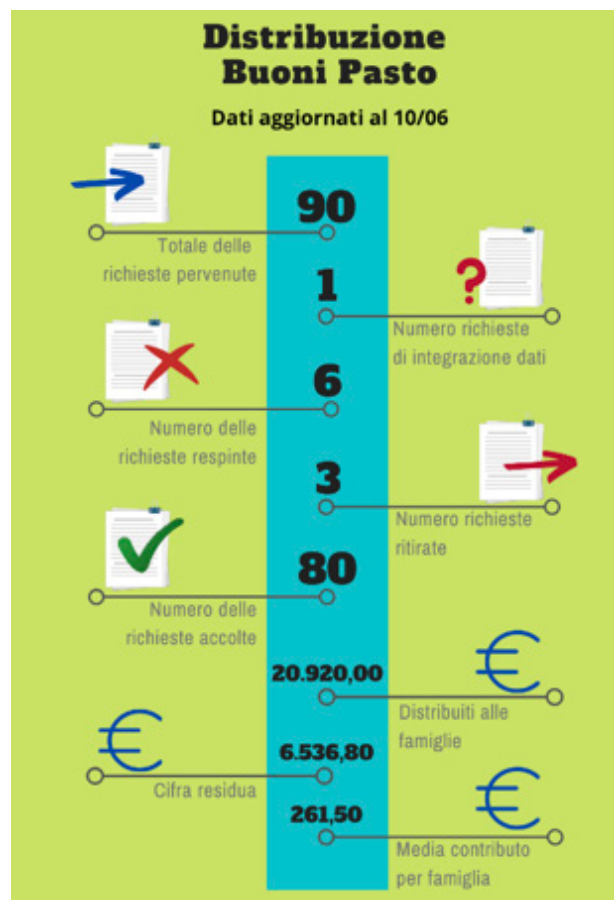
In questo ultimo Consiglio Comunale abbiamo dunque approvato, con quasi 2 mesi di anticipo sulla scadenza di legge, il **rendiconto** del 2019. Anche questa è una tappa fondamentale, perché permette di ufficializzare il bilancio dell'anno precedente e dare il via libera agli investimenti, sulla solida base di risorse accertate. Di fatto il bilancio è stato positivo, nel senso che ha conseguito il pareggio come previsto dalla legge, senza intaccare i fondi di cassa accumulati negli anni.

A seguito della positiva rendicontazione del 2019, abbiamo quindi potuto sbloccare le opere previste, mettendo in campo una variazione che permetterà di procedere con i punti del programma: circa 2 milioni di euro che vanno a coprire le spese per la **rotonda sulla Provinciale 215** per Torrazza, la messa in sicurezza dell'attraversamento verso la Cascina Bertagna, il rifacimento di alcune vie come XXV Aprile, Leonardo da Vinci e delle Industrie, solo per citarne alcune, e la revisione del PGT che consentirà di procedere con altri punti programmatici, come

la riqualificazione della rotonda sulla ex provinciale SP13, in ingresso al paese da Agrate.

Queste sono solo alcune delle attività che non si sono fermate durante la pandemia, grazie allo sforzo della Giunta e degli Uffici.

Abbiamo anche detto che, anticipando alcuni provvedimenti l'anno scorso, sono state liberate energie per affrontare la pandemia. L'obiettivo primario era quello di ascoltare i bisogni della cittadinanza. L'Amministrazione ha potuto già distribuire oltre 20mila euro a sostegno delle famiglie in difficoltà, consegnare mascherine e strumenti di protezione alla cittadinanza, adoperarsi per aiutare le istituzioni scolastiche a mitigare il disagio degli alunni durante la didattica a distanza, grazie alla consegna, alle famiglie che ne hanno fatto richiesta, di strumenti informatici per le lezioni a distanza. E' stato inoltre deliberata la costituzione di un fondo di quasi 100mila euro per ulteriori aiuti alla cittadinanza di Caponago, famiglie e imprese.





Caponago in... pillole



Municipium™

Municipium è l'app ufficiale del Comune, per avere a portata di mano un gran numero di informazioni utili sui servizi comunali e le news più aggiornate. Attivando le notifiche potrai ricevere informazioni su scadenze, eventi, comunicazioni. Attraverso la app è possibile connettersi con gli altri municipi italiani che offrono questo servizio.

Ulteriori info sul sito www.caponago.mb.it

ATS DELLA BRIANZA

Numero unico CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (ex Guardia Medica)

Dal 1° luglio 2019
per contattare il servizio di
Continuità Assistenziale delle
province
di Lecco e Monza Brianza
occorre comporre il numero

840 500 092



Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

www.ats-brianza.it

INFO FLASH

Lo spazio e il tempo dopo l'emergenza pandemica



Maria Enrica Galbiati

Vice Sindaca | Assessora Urbanistica,
Mobilità, Attività Produttive e Commercio
mgalbiati@comune.caponago.mb.it

Nell'ultimo numero de "Il Caponaghese" avevo scritto a proposito della ormai prossima revisione del PGT di Caponago, elencando una serie di previsioni pianificatorie e di progetti da mettere in atto nel nuovo strumento di Governo del Territorio.

Ora, a fronte della drammatica emergenza pandemica, riteniamo sia necessaria una riflessione e un conseguente cambiamento nel modo di pensare alle dinamiche di sviluppo del nostro piccolo paese e della nostra comunità.

Il virus, oltre ad aver creato una **crisi sanitaria** senza precedenti e messo in ginocchio le strutture sanitarie (anche quelle più "virtuose"), ha smembrato il modello di globalizzazione mondiale, mettendo in crisi le dinamiche economiche, di scambio di merci e prodotti, che fino a ieri hanno dominato il mondo.

Possiamo dire che tutto non sarà più come prima; il **mondo del lavoro** non sarà più come prima, la nostra vita, i nostri spostamenti, le nostre scelte non saranno più quelli di prima. Una pianificazione urbanistica attenta e sensibile deve tenere conto

di questi cambiamenti e deve essere in grado di dare risposte adeguate, senza mai dimenticare che la Comunità deve essere posta al centro delle strategie e dei progetti da attuare.

“ In questi ultimi mesi abbiamo vissuto uno spazio diverso; la ‘segregazione’ domestica ci ha fatto riflettere sul concetto di spazio che, inevitabilmente, dovrà essere diversamente pensato e progettato.

Un esempio tra tutti, il lavoro: abbiamo imparato che alcuni tipi di attività si possono svolgere in luoghi diversi, che non siano quelli canonici e tradizionali; abbiamo imparato a lavorare da casa e questa nuova modalità ci dice che è possibile (e direi anche auspicabile) ripensare ai **luoghi di lavoro**: spazi digitalizzati, interconnessi, vicini a casa, raggiungibili a piedi o in bicicletta, che consentano di rendere fattibile il cosiddetto "lavoro agile"; questa la prima sfida e anche il primo impegno da mettere in atto con il nuovo strumento urbanistico.

Sostituiamo la segregazione domestica, (resasi indispensabile per contenere la diffusione del contagio) con una forma di lavoro diversa, necessaria a evitare spostamenti inutili, rispettosa dell'ambiente, capace di riconquistare da un lato una diversa socializzazione e dall'altro una maggiore responsabilità individuale e ambientale.

La **trasformazione digitale** consentirà di progettare un diverso sistema di infrastrutture per la mobilità delle persone e delle merci e per lo scambio delle informazioni e delle idee.

Anche la dimensione del **tempo**, in questi mesi di confinamento, è notevolmente cambiata: i ritmi di vita sono mutati, abbiamo appreso che esiste un tempo diverso da quello lavorativo (spesso convulso) e degli impegni sociali; abbiamo assaporato forzatamente il tempo della **famiglia** e dello spazio domestico, un tempo a suo modo dilatato e scandito da ritmi naturali e biologici. Ci siamo resi conto che tutto quello che dicevamo di non poter fare per mancanza di tempo in realtà lo si può fare, rivedendo, anche in questo caso, il nostro stile di vita e le nostre priorità.

La digitalizzazione ha avuto e avrà anche in futuro un ruolo importante: siamo rimasti connessi a colleghi, amici e parenti attraverso i nostri cellulari, i nostri PC, unici strumenti di questa socializzazione a distanza; abbiamo imparato che tante piccole ma, al tempo stesso, importanti attività si possono svolgere da remoto, guadagnando tempo ed evitando spostamenti inutili, generatori di traffico e di inquinamento; questo ci insegna che cambiare si può, si deve, per migliorare e riappropriarci del nostro tempo.

La redazione del nostro nuovo PGT è per noi una sfida che ci pone di fronte a scelte molto importanti, tra le quali quella di riconfigurare il rapporto tra spazio e tempo, tra spazio e società, partendo da un ripensamento dei ritmi e dei luoghi di vita e di lavoro, attraverso politiche pubbliche a sostegno dello sviluppo locale, del territorio, della sostenibilità.

“ Abbiamo il dovere di cogliere da questa profonda e drammatica crisi sanitaria ed economica un aspetto positivo: che un altro modello di vita è possibile e che può essere messo in atto, perché nulla è immutabile.

La prima area di sgambamento cani a Caponago

Da pochi giorni è stata aperta al pubblico la prima area di sgambamento per cani. L'area è ubicata nella zona Nord-Est del nostro territorio, esattamente in **Via Cesare Battisti**. Ha una dimensione di circa 1700 mq. ed è divisa in due settori distinti: a sinistra per i cani di piccola taglia, a destra per quelli di media-grande taglia. L'area è completamente recintata e una zona filtro all'ingresso dell'area di sgambamento permette di accedere in sicurezza nelle rispettive aree. All'interno sono stati installati gli arredi e le attrezzature necessarie per un uso corretto ed appropriato: ogni area è dotata di panchina, fontanella per l'acqua e cestino; l'area è illuminata, facilmente raggiungibile a piedi e, volendo, anche in auto per la presenza di un ampio parcheggio. All'esterno una cartellonistica di riferimento indica le norme per un uso corretto dell'area, disciplinate da una Ordinanza Sindacale, oltre a cartelli minori per l'individuazione dei due distinti settori e un segnale rosso, posto sulla recinzione, necessario per determinare la taglia del cane in base all'altezza del suo garrese.

Rammento che la cosiddetta “area cani” è un'area dedicata allo **sgambamento** degli animali, all'interno della quale i nostri cani hanno la possibilità di correre e divertirsi in sicurezza. I padroni, naturalmente, hanno il dovere di tenere questo luogo pulito e protetto, per la tutela e il benessere dei nostri amici a 4 zampe.



Torneremo a incontrarci



Lorenza Gervasoni

*Assessora Politiche Culturali,
Sportive e Ricreative, Politiche
Giovanili, Pari Opportunità*

lgervasoni@comune.caponago.mb.it

Mi sono spinta fin sotto la scadenza per la consegna di questo mio scritto, sperando di arrivare al punto in cui avrei potuto dare notizie certe sulle prossime iniziative. So che si trattava di una speranza senza troppe possibilità e ad oggi, è il 18 maggio mentre scrivo, ho la conferma che ci sarà ancora da aspettare prima di poterci nuovamente incontrare per uno spettacolo, per un corso, persino – probabilmente – per quelle manifestazioni all’aperto che caratterizzavano la nostra estate a Caponago.

Dopo lo smarrimento iniziale, quando a marzo ci siamo visti togliere tutto e da un giorno all’altro ci siamo trovati costretti tra le mura di casa, abbiamo provato a muoverci, dapprima timidamente, perché non completamente consapevoli dei mezzi e delle risorse a nostra disposizione, poi via via con sempre più sicurezza, mettendo in campo idee e attività che non erano mai state pensate prima, non in queste modalità. A partire dalle **Associazioni**, ciascuna per i propri obiettivi e con le proprie possibilità, che hanno trovato il modo di raggiungere le cittadine e i cittadini iscritti proponendo attività alternative, per stare comunque vicini. Per l’aiuto nei compiti,

per scambiarsi pensieri ed esperienze, per fare ginnastica, per intrattenere i più piccoli con attività ludiche o con laboratori creativi, anche solo per farsi compagnia. Il modo in cui ciascuno si è dato da fare è stato a tratti commovente, ha dato la dimensione dell’attaccamento alla nostra comunità e della passione con cui, non senza fatica, le nostre Associazioni svolgono il loro operato nel **volontariato**. Dovremo ricordarcene. Oltretutto, questo lungo periodo di inattività comporterà per alcune Associazioni una ripartenza non facile. Cercheremo insieme di capire tutte le possibilità a disposizione per il necessario supporto.

Nel frattempo, anche le attività della nostra **biblioteca** hanno trovato il loro spazio nel mondo dei social, delle chat e delle videochiamate, restato coeso e animato, grazie anche all’impegno della nostra Presidente della Commissione Biblioteca. Il gruppo di appassionate e appassionati di lettura ha condiviso le letture, ma anche le storie personali, le esperienze, le impressioni legate a questo periodo di lontananza, andando ben oltre il libro del mese assegnato. Sui social sono anche stati pubblicati inviti alla lettura, approfondimenti e attività interattive, anche a tema, con il grande impegno del nostro bibliotecario, che non ha mai abbandonato la sua affezionata utenza. Stiamo organizzando anche il ritorno dello **Spazio del Racconto**, che tanto manca alle bambine e ai bambini che abitualmente lo frequentavano, e la possibilità di proseguire con i corsi attivati adattandoli alle piattaforme web a disposizione. Inconsueta quest’anno anche la partecipazione al **Maggio dei Libri**, tutta incentrata sul web attraverso le iniziative messe in campo dalle varie biblioteche del nostro sistema bibliotecario. Niente di questo è stato o sarà “meno”; sarà sicuramente diverso. Altre idee sono in cantiere per rilanciare la nostra biblioteca con le nuove modalità, fino a quando non sarà possibile tornare a viverla nella sua pienezza. Lo scorso febbraio si sono svolte le elezioni della nuova componente per la **Commissione Biblioteca**, votata

dagli iscritti e dalle iscritte; ripartiremo presto con la nuova Commissione per proporre nuove iniziative e riprendere i progetti interrotti.

Con rammarico era stata annullata la prima **Festa della Mongolfiera** ma ci rifaremo non appena sarà possibile. Anche le tante iniziative previste per la **Giornata Internazionale della Donna** a marzo si erano dovute fermare. È vero che non sono queste iniziative a cambiare le cose, ma concedersi almeno un giorno all'anno per rinnovare gli impegni e per risvegliare le coscienze su un tema così importante come la difesa dei diritti delle donne rimane un appuntamento imprescindibile. In questi mesi di reclusione, le chiamate ai centri anti violenza sono più che raddoppiate e le case rifugio, benché aperte, diventavano impraticabili senza un tampone preventivo, al quale nessuna poteva accedere senza la presenza di sintomi da Covid.

“ In generale, l'emergenza si è configurata come un nemico sociale per molte donne, in una quotidianità già complessa.

Andranno ripensate le politiche del lavoro, andranno rivisti tutti quei modelli sociali ormai obsoleti frutto di retaggi culturali lasciati radicare così a fondo da



Il logo per l'area musicale di Spazio Mix

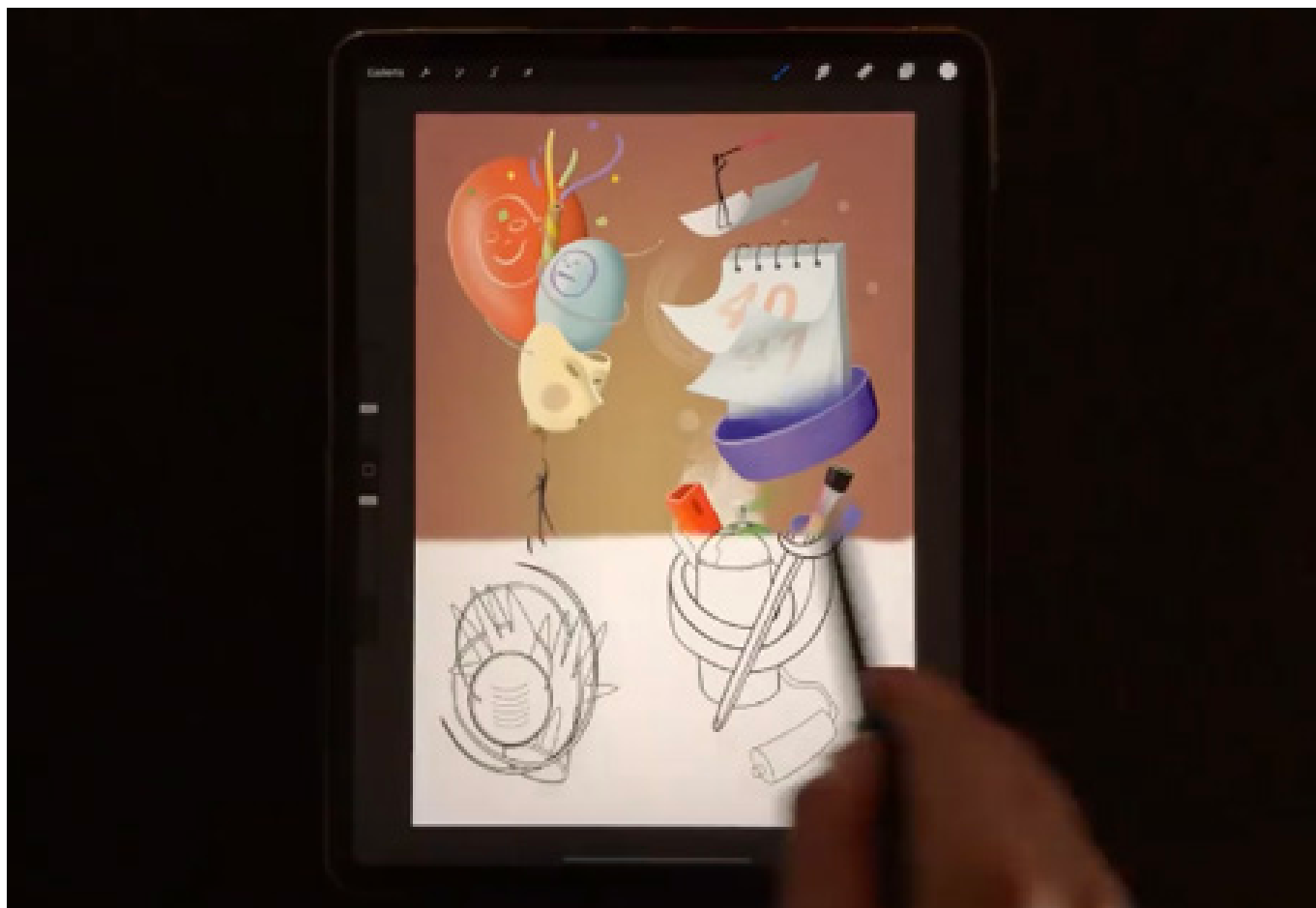


Mix'n Radio: laboratorio di podcast di Spazio Mix

emergere oggi, se possibile, ancora più incontrollati e inaccettabili. Il Presidente del Consiglio è dovuto intervenire in prima persona per sollecitare un aumento del numero di donne all'interno dei vari comitati tecnico-scientifici creati per questa emergenza. Bene, ma non benissimo, perché si tratta comunque di un correttivo, di un tiro di giacchetta, proprio come fosse necessario ricordarsi che esistono le donne, e donne in quanto tali, invece di considerare in primis le loro immense competenze.

Anche le iniziative previste per il **2 giugno** sono state sospese. Per la festa della nostra Repubblica erano in programma il consueto concerto di Brianza Classica e la consegna della Costituzione alle ragazze e ai ragazzi nati nel 2001 e nel 2002, che hanno quindi già raggiunto la maggiore età o stanno per raggiungerla entro l'anno. Proveremo a recuperare questi appuntamenti il prossimo autunno.

Sono proseguite anche le attività di organizzazione degli eventi di Piano Locale Giovani, all'interno dello **Spazio Mix** attivo all'ex Ospedaletto. Le ragazze e i ragazzi di Mix, coordinati dagli educatori di Industria Scenica, hanno continuato a incontrarsi da remoto, portando avanti tutte le attività e i laboratori fattibili da casa e lanciando la bellissima iniziativa del **MurOnline** che ha coinvolto anche la scuola: un invito a creare una scritta che parlasse di un personale



Lavori in corso per la progettazione di MurOnline

desiderio; magari un desiderio maturato proprio in queste lunghe settimane di clausura, vissute da loro anche in maniera più rigorosa degli adulti, lontani dalle amicizie, dalla scuola, spesso senza un motivo che fosse autocertificabile per poter uscire di casa. Il materiale ricevuto andrà così a formare un muro virtuale colmo di desideri, con la speranza un giorno di poterlo trasformare in un muro reale.

Novità arriveranno anche relativamente al progetto **Cool Future**, attivato attraverso un bando di Regione Lombardia e che vedrà la gioventù caponaghese impegnata a mettere in campo, a livello territoriale, talenti, passioni e competenze. Il progetto è aperto a chiunque abbia un'età compresa tra i 14 e i 35 anni e abbia voglia di mettersi in gioco e partecipare

attivamente alla vita del paese e del territorio, riscoprendo la sua cultura, la sua storia e collaborando nell'organizzazione di iniziative.

“ Torneremo a incontrarci, sulla piazza, nei parchi, in biblioteca, negli spazi delle associazioni, nelle palestre e nei luoghi della cultura.

Infine, il mio pensiero più sentito per tutte le famiglie caponaghese che hanno subito le drammatiche conseguenze di questo virus.

Un rinnovato bisogno di ambiente



Andrea Travella

Assessore Ambiente ed Ecologia

atravella@comune.caponago.mb.it

“ Pur con esigenze diverse abbiamo riscoperto il bisogno di ambiente, che i ritmi frenetici a cui eravamo abituati ci avevano fatto dimenticare.

Caponago gravita attorno all'area metropolitana di Milano, una delle zone più densamente popolate d'Italia e fra quelle con il maggiore consumo di suolo, ma la maggior parte del territorio del nostro comune è costituito da aree verdi o ad uso agricolo e bastano pochi passi per raggiungere un parco o un sentiero.

Negli ultimi mesi l'emergenza sanitaria ed economica legata al coronavirus è entrata con prepotenza nelle nostre vite e, per una volta ancora, abbiamo avuto dimostrazione di quanto il mondo in cui viviamo sia interconnesso e di come un evento apparentemente lontano possa avere ripercussioni che arrivano fin dentro alle nostre case.

Fra le diverse misure adottate per prevenire il contagio, la necessità di mantenere il distanziamento fisico fra le persone ha provocato un **“distanziamento sociale”** che ha modificato profondamente il nostro stile di vita, i rapporti umani e anche quelli con il nostro territorio.

In queste settimane piene di incertezza e restrizioni ciascuno di noi ha dovuto riorganizzare la propria vita per adattarla alla nuova quotidianità, riconsiderando necessità e priorità.

Ed è così che durante i giorni di permanenza forzata nelle nostre case non ci è mancata solo la vicinanza di amici e parenti ma anche la possibilità di trascorrere una giornata in montagna, fare una corsa in un parco o una semplice passeggiata all'aria aperta, e del benessere psicofisico che deriva da queste esperienze nella **natura**.

La scelta politica di tutelare il **verde pubblico** e valorizzare i parchi del nostro paese ha consentito negli anni di avere spazi verdi curati, accessibili e molto vissuti dai cittadini di ogni età. Nel periodo di lockdown l'accesso a queste aree era vietato ma ora, sebbene l'emergenza non sia ancora finita, parchi, giardini pubblici, sentieri e alzaie sono tornati accessibili e ciascuno può fruirne, nel rispetto delle misure di prevenzione anti-contagio previste dalla normativa da adottare per la propria sicurezza e per quella degli altri. La gestione dell'emergenza ha reso necessario rivedere alcune priorità anche nell'agenda della Giunta comunale, ma non abbiamo perso di vista gli obiettivi ambientali indicati nelle linee programmatiche.

A breve partiranno i lavori di riqualificazione **Parco della Fortuna** e l'**area di sgambamento cani** è stata ultimata. Lavoriamo con il parco P.A.N.E. per valorizzare la rete sentieristica e i percorsi naturalistici e per realizzare interventi di riqualificazione delle aree verdi intorno al torrente Molgora, e stiamo valutando un progetto che prevede la creazione di una vera e propria oasi naturalistica nelle aree interessate in passato dal cantiere della TEEM. Altri aspetti, come l'impegno a mantenere il consumo di suolo zero o la realizzazione di un parco urbano al posto della

rotonda sull'ex SP13, saranno affrontati in occasione della variante generale al Piano di Governo del Territorio. L'iter del PGT prevede il coinvolgimento di numerosi soggetti fra cui enti, associazioni, comitati e singoli cittadini. A tal proposito invito tutti a tenersi informati attraverso il sito istituzionale del Comune e a partecipare ai momenti di consultazione e confronto che verranno organizzati (seppur con modalità e tempistiche ancora da definire stante l'attuale divieto di effettuare incontri ed assemblee pubbliche).

Auguro a tutti di poter ritrovare presto la serenità e tornare alle proprie abitudini, magari riuscendo a mantenere le buone prassi applicate in queste settimane come il ricorso allo smart working, che ha permesso a molti di continuare a lavorare senza perdere tempo per il viaggio e al contempo svuotando le strade dal traffico, o l'adozione di strategie domestiche di riciclo e riuso che ciascuno ha adottato per ottimizzare le risorse e limitare



Caponago in... pillole

23 MAGGIO
GIORNATA DELLA LEGALITÀ

un lenzuolo bianco per ricordare

ORE 17.57
OSSERVIAMO UN MINUTO DI SILENZIO

23 maggio 2020
VENTOTTESIMO ANNIVERSARIO
DELLA STRAGE DI CAPACI



Comune di Caponago
Provincia di Monza e della Brianza

Il Comune di Caponago accoglie l'invito di ANCI e di Maria Falcone partecipando al flashmob indetto per il 23 maggio: un lenzuolo bianco verrà esposto dal Palazzo Comunale. L'Amministrazione invita la cittadinanza a osservare un minuto di silenzio alle 17.57





Variazioni di bilancio per l'emergenza



Aronne Gavazzoni

Assessore Politiche Finanziarie

agavazzoni@comune.caponago.mb.it

L'ultimo articolo era stato pubblicato lo scorso dicembre, poco prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020. La Pubblica Amministrazione è infatti tenuta a prevedere tutte le entrate e le uscite dell'anno successivo entro il 31 dicembre dell'anno corrente, non potevamo certo prevedere quello che è successo in questo 2020, tuttavia non ci siamo fatti trovare impreparati.

In questo numero vorrei riflettere con voi sul **bilancio comunale**.

Il Bilancio di un Comune è uno strumento abbastanza complicato ma risulta fondamentale nella gestione dei soldi pubblici. A costo di fare una spiegazione troppo semplicistica ed essere tacciato di dire imprecisioni vorrei provare a descrivervi il bilancio comunale come un insieme di diversi "portafogli" (capitoli di bilancio), ciascuno dei quali utilizzabile solo per un certo ambito di spesa precedentemente definito. Ogni anno quindi la Pubblica Amministrazione è tenuta a prevedere la spesa dell'anno successivo in modo da destinare il corretto ammontare a ogni singolo "portafoglio". Per alcuni di essi è abbastanza semplice, esistono infatti una serie di spese che si ripetono ogni anno delle quali è

facile prevedere il valore. Vi sono però diverse uscite che sono più difficili prevedere, sia per la tipologia sia per il valore: ad esempio un'emergenza inaspettata che comporta delle spese; ma anche un'entrata non prevista da iscriverne a bilancio, appunto. È per questo che la Pubblica Amministrazione ha la possibilità di effettuare delle **variazioni di bilancio** in modo da ristanziare i fondi in maniera corretta, sia per quanto riguarda il valore sia per quanto riguarda la destinazione.

Così come il bilancio anche le variazioni sono presentate e approvate in Consiglio Comunale, tuttavia la Giunta ha facoltà di approvare variazioni di bilancio in via d'urgenza opportunamente motivata (art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Durante questo periodo di diffusione del COVID-19 la Giunta ha approvato una variazione di bilancio per contrastare l'emergenza; tra i provvedimenti più significativi la creazione del **fondo di solidarietà** alimentare rivolto alle famiglie più in difficoltà.

Durante l'ultima settimana di marzo era necessario iscriverne a bilancio i soldi ricevuti dallo Stato, in modo da creare il fondo di solidarietà per poter aiutare al più presto le persone più in difficoltà a oltre un mese dall'inizio della crisi. La scelta di procedere con una variazione di Giunta è stata messa in discussione, tuttavia l'atto è stato adottato nel rispetto della norma che consente alla Giunta di approvare variazioni urgenti al bilancio. Ben consapevoli del valore dell'istituzione che rappresenta il Consiglio Comunale, la Sindaca e la Giunta hanno agito in completa trasparenza nel rispetto delle leggi e delle istituzioni per ovviare a una situazione senza precedenti che ha colto tutti impreparati.

Durante il 2020 saranno sicuramente introdotte nuove azioni per aiutare i cittadini e gli imprenditori di Caponago a superare questa crisi che da sanitaria si trasformerà in economica. Il tessuto sociale ha

subito un grave strappo, sarà compito di questa Amministrazione ricucirlo con tutte le misure possibili. Fortunatamente le finanze del Comune di Caponago erano e sono in ottimo stato: sarà quindi possibile continuare a contrastare l'emergenza senza venire

meno all'impegno preso un anno fa con il nostro programma. Diversi progetti infatti – emergenza sanitaria permettendo – prenderanno avvio già durante questo anno.

Caponago in... pillole



Una cerimonia intima, simbolica, per celebrare la **Festa della Liberazione** e rendere omaggio ai Caduti della Resistenza e di tutte le guerre. La Sindaca Monica Buzzini con il Presidente della Sezione ANPI di Caponago Adelio Brambilla e il Comandante della Polizia Locale Gabriele Garberoglio.

Celebrazione per il 25 Aprile a Caponago, in piena emergenza Covid-19



Lista Civica di Rinnovamento 2.0



Matteo Galbiati

Capogruppo di Maggioranza

rinnovamentocaponago@gmail.com



'Lista Civica Rinnovamento 2.0'

A quasi un anno dalle elezioni di questa Amministrazione, mai avremmo pensato che il bilancio delle attività sarebbe stato così intriso di scelte difficili e sofferte. Oggi ci troviamo tutti in grande difficoltà. Nella vita lavorativa, con aziende e commercianti che hanno visto ridursi o interrompersi la propria attività, come nella vita privata, con le perdite di affetti cari senza alcun conforto e la convivenza con un nemico invisibile. Nonostante la partenza di una fase 2 di rilancio, ci sono ancora molte, troppe incertezze che ci angosciano e non permettono di guardare ad un immediato futuro con serenità e ottimismo. Come persone, prima che gruppo di Maggioranza, siamo solidali con tutti i caponaghese anche perché condividiamo come cittadini, lavoratori e genitori le stesse esperienze e difficoltà.

Questo è il momento in cui una Comunità sa dar prova della propria coesione e trarne la forza per ripartire. In questi mesi abbiamo dato prova di intelligenza, rispettando il più possibile le costrizioni della quarantena. Questa stessa intelligenza oggi ci deve accompagnare per non commettere l'errore di ripartire senza le dovute accortezze e ripiombare nei giorni bui dell'emergenza. Come una Comunità siamo chiamati a collaborare per ripartire. A mantenere le

giuste distanze e gli opportuni comportamenti nei luoghi pubblici e privati. Ad aiutarci, segnalando ai gestori dei locali ed esercizi commerciali se dovessimo vedere qualcosa che non va. A sostenerci, tornando a frequentare i nostri negozi e donando un aiuto a chi è più in difficoltà. A vivere Caponago in modo consapevole ed educato, non dimenticando che mascherine e guanti possono provocare danni mal utilizzate o gettate per terra.

“ Proprio in questo momento di incertezza, come gruppo di Maggioranza, vogliamo portare il messaggio che nonostante le difficoltà, il lavoro per perseguire i punti del programma non si sono interrotti e, benché rallentati dalle contingenti restrizioni, gli uffici e la Giunta hanno continuato a fare progressi su quasi tutti i fronti.

I progetti per la costruzione di una **rotonda** sulla provinciale SP215 all'incrocio per Torrazza e l'attraversamento in sicurezza verso Cascina Bertagna sono in fase di approvazione, i progetti per la riqualificazione di diverse vie del paese e la realizzazione della prima **area di sgambamento** completata e in attesa di poter essere aperta, sono solo un parziale elenco. È passato solo un anno e abbiamo ancora molto da fare, tanti progetti in cantiere che partiranno non appena ci saranno tutte le condizioni. La macchina è in moto e la direzione è quella del **bene comune**: le porte sono sempre aperte perché non abbiamo presunzione di considerarci perfetti, ma l'apertura di accettare critiche e consigli. Non si tratta di ripartire, perché non ci siamo mai fermati. Si tratta di lavorare tutti insieme per accelerare e recuperare terreno.


Nuova Caponago



Maurizio Mauro

Capogruppo di Minoranza

nuovacaponago@gmail.com

 'Nuova Caponago'

Carissimi concittadini,

tutti stiamo vivendo da mesi la pandemia che ha segnato le nostre attività quotidiane.

Mentre scriviamo il nostro articolo per il Caponaghese, è in atto la Fase 2, che speriamo vivamente sia un passo decisivo verso il lento e completo ritorno alla normalità.

“ Ci stringiamo con affetto a tutti le famiglie che hanno perso un proprio caro a causa del Covid-19. Ora tocca a noi fare la differenza, rispettando le regole che ci vengono calate dal governo e dalla Regione Lombardia.

Nello stesso momento, non per polemizzare in una situazione così drammatica, abbiamo avuto una dimostrazione di **noncuranza** e di non rispetto da parte della Giunta Comunale nei confronti della minoranza. Infatti, dal 20 dicembre 2019, non si

è tenuto nessun consiglio comunale e, considerando la situazione straordinaria, non siamo MAI stati interpellati dal sindaco per opinioni o suggerimenti. Certamente qualcuno dirà che potevamo essere noi a fare un primo passo, ma a volte si dà per scontato che un primo cittadino sia innanzitutto al di sopra delle parti e decida di propria iniziativa di coinvolgere anche l'opposizione.

Noi però abbiamo continuato a far sentire la nostra voce, depositando in questo periodo di quarantena forzata, una mozione e quattro interrogazioni, che ad oggi non hanno ricevuto ancora nessuna risposta, anche se, a detta della stampa locale, siano stati considerati di interesse dalla Giunta... ebbene sì, perchè nel 2020, la politica si fa tramite i **media** e i **social**, luoghi usati per pubblicizzarsi, ma luoghi non consoni per un sano dibattito politico.

Il nostro augurio è quello che si ritorni al più presto tra i banchi consiliari o con un consiglio via web per poter affrontare al meglio tematiche importanti utili per far ripartire il tessuto economico di Caponago e per dare supporto alle famiglie in difficoltà.

Noi vi possiamo garantire sempre la massima trasparenza e il massimo supporto nel rispondere a tutte le segnalazione che ci inviate, con la promessa di supportare sempre le vostre esigenze. A noi piace agire in silenzio, per far parlare i fatti, perchè noi concepiamo la politica come sostegno al cittadino.

*Con l'augurio che tutto finisca nel più breve tempo possibile, vi lasciamo con una frase scontata, ma che davvero riempie tutti noi di speranza:
TUTTO ANDRÀ BENE!*

Volontari di Protezione Civile



Gruppo Comunale di Protezione Civile



'Protezione Civile Caponago Gruppo Comunale'

Nelle settimane di quarantena, la Protezione Civile si è attivata per supportare la cittadinanza, la scuola e in altre attività che si sono rese necessarie per gestire al meglio l'emergenza, tra le quali:

- consegna **farmaci**, **mascherine** e **spesa** a domicilio;
- trasporto da e per **ospedale**;
- consegna mascherine attraverso gazebo;
- presidio al **mercato**;
- supporto alla **scuola** per la consegna di strumenti informatici alle famiglie che hanno fatto richiesta;
- supporto alla scuola per la consegna di materiale scolastico.

Durante l'emergenza Covid, diverse cittadine e cittadini si sono proposti per dare una mano e sono stati impegnati in alcune attività di supporto e aiuto alla cittadinanza. Alcuni hanno espresso l'intenzione di entrare nel Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile. In attesa di poter riprendere con i corsi di formazione e preparazione, è possibile cominciare a frequentare il gruppo, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, per conoscersi e comprendere cosa significa essere un Volontario di Protezione Civile. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile si incontra tutti i giovedì sera presso la sede di **Via delle Industrie**. *Se sei interessato, contatta il numero 335 6100874.*



Presidio durante il mercato



Distribuzione mascherine

allertaLOM

App allertamento meteo



allertaLOM è l'App di Regione Lombardia che permette di ricevere le allerte di Protezione Civile emesse dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi naturali di Regione Lombardia.



Comune di Caponago
Provincia di Monza e della Brianza



ACCESSO AGLI UFFICI COMUNALI SOLO SU APPUNTAMENTO

Gli appuntamenti saranno gestiti con flessibilità oraria (mattino e pomeriggio), al fine di soddisfare le esigenze della cittadinanza e delle imprese nell'erogazione dei servizi

PER FISSARE APPUNTAMENTI E PER INFORMAZIONI CHIAMARE NEI SEGUENTI ORARI

PROTOCOLLO

protocollo@comune.caponago.mb.it
Tel 02 959698200
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00 -13.00

ANAGRAFE | STATO CIVILE | ELETTORALE | SERVIZI CIMITERIALI

amministrativa@comune.caponago.mb.it
Tel 02 959698201
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00 -13.00

SEGRETERIA | SERVIZI SCOLASTICI | TRASPORTI SOCIALI

amministrativa@comune.caponago.mb.it
Tel 335 1407192
MARTEDÌ E GIOVEDÌ 9.00 - 13.00

SERVIZI SOCIALI

assistentesociale@comune.caponago.mb.it

Area Minori: Tel 02 959698244
MARTEDÌ E GIOVEDÌ 9.00 -11.00

Area Fragilità: Tel 02 959698297
LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 9.00 - 11.00

MESSO COMUNALE

amministrativa@comune.caponago.mb.it
Tel 02 959698249
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00 -13.00

TRIBUTI E CONTABILITÀ

finanziaria@comune.caponago.mb.it
Tel 335 1407192
LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ 9.00 - 13.00

ECOLOGIA E AMBIENTE | SUAP

ecologia@comune.caponago.mb.it
Tel 02 959698216
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00 -12.00

EDILIZIA PRIVATA | URBANISTICA

edilizia@comune.caponago.mb.it
Tel 02 959698224
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00 -13.00

POLIZIA LOCALE

polizialocale@comune.caponago.mb.it
TEL 02 959698208
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00 -12.00 /
14.30 -15.30

PER ACCEDERE AGLI EDIFICI È INDISPENSABILE

MANTENERE LA **DISTANZA** DI SICUREZZA DI ALMENO 1 MT.
UTILIZZARE LA **MASCHERINA** O ALTRO INDUMENTO A COPERTURA DI NASO E BOCCA.
SEGUIRE I **PERCORSI** INDICATI PER L'ENTRATA E L'USCITA.

NON È CONSENTITO L'ACCESSO AGLI UFFICI

CON TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°.
IN PRESENZA DI SINTOMI INFLUENZALI.
SE SI È STATI IN CONTATTO NEGLI ULTIMI 14 GIORNI
CON SOGGETTI RISULTATI POSITIVI AL COVID-19.



Comune di Caponago
Provincia di Monza e della Brianza



Associazione
Volontari
Caponago

SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE ATTIVO DAL 3 GIUGNO CON LE SEGUENTI MODALITÀ

PER APPUNTAMENTO

CHIAMARE IL 335 1407192
MARTEDÌ O GIOVEDÌ 9.00 - 13.00

- ▶ **IL TRASPORTO SARÀ ATTUATO PER UNA SOLA PERSONA ALLA VOLTA (accompagnatore consentito solo per necessità)**
- ▶ **E' RICHiesto L'USO DELLA MASCHERINA O DI ALTRO INDUMENTO A COPERTURA DI NASO E BOCCA**
- ▶ **GLI ADDETTI AL TRASPORTO RILEVERANNO LA TEMPERATURA PRIMA DELL'ACCESSO AL MEZZO**



NON È CONSENTITO L'ACCESSO AL SERVIZIO

CON TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°.
IN PRESENZA DI SINTOMI INFLUENZALI.
SE SI È STATI IN CONTATTO NEGLI ULTIMI 14 GIORNI CON SOGGETTI RISULTATI POSITIVI AL COVID-19.

Biblioteca in quarantena

Alla fine di maggio, dopo quasi 3 mesi di chiusura imposta dall'emergenza COVID, la Biblioteca Italo Calvino ha finalmente riaperto le sue porte. Regole ferree da seguire per tutelare la nostra salute, ma finalmente ha riaperto al pubblico.

Certo, al momento nulla può essere come prima (e non solo riguardo alle biblioteche pubbliche), ma è un primo passo per riappropriarci della possibilità di usufruire dei servizi bibliotecari e della competenza indiscussa di chi si occupa dei libri a nostra disposizione.

Cosa è successo alla biblioteca in questi mesi di chiusura? In apparenza è semplicemente restata chiusa, e in effetti non c'è stato il prestito di libri, ma grazie alle risorse online e ad alcune iniziative da fare ognuno a casa propria, il periodo dell'isolamento sociale e della quarantena è trascorso e la biblioteca è entrata direttamente nelle nostre case.

Innanzitutto il nostro sistema bibliotecario **CUBI** ha promosso, potenziandolo, il **sistema MLOL** (Media Library On Line) grazie al quale, con le stesse credenziali di accesso alla biblioteca (numero di tessera e password), è stato possibile consultare riviste, giornali, scaricare e-book oppure audiolibri.

Per gli utenti che non erano in possesso della tessera, CUBI ha gestito delle modalità semplificate di iscrizione e accesso a MLOL. Una grande opportunità per coloro che per motivi vari mai si erano iscritti al sistema bibliotecario. Grazie alle opportunità offerte da MLOL anche il **Gruppo di Lettura** di Caponago non si è mai fermato e ha continuato a leggere e parlare di libri. Ovviamente, non è stato possibile incontrarsi in biblioteca per la discussione, ma trasferendo le chiacchierate in chat e l'incontro mensile in videochiamata è stato possibile mantenere i contatti, discutere dei libri letti o ascoltati e godere ancora tutti insieme del piacere della lettura.

“ La lettura ai tempi del coronavirus ha risvolti inaspettati, magari ti fa riscoprire un classico nella libreria di casa di cui non ricordavi neppure l'esistenza, ma la cosa importante è trovare un modo per condividere e stare vicini.

Con l'idea di portare la biblioteca nelle case, o meglio l'arte, la cultura e la scienza, grazie all'iniziativa del nostro bibliotecario Michele, è stata creata una rubrica dal titolo emblematico: **“Come Quando Fuori Piove”**, che raggruppava una carrellata di link di qualità a tema scientifico e culturale. Abbiamo potuto così visitare musei, vedere opere d'arte, siti archeologici, consultare libri e tante altre attività interessanti.

Con la rubrica **“Un Libro al Giorno”** sono stati riscoperti diversi classici per una lettura-rilettura. I consigli hanno incluso diversi testi che quasi certamente troneggiano nelle nostre librerie un po' dimenticati: quale occasione migliore della quarantena per ritrovarli e piacevolmente farsi sorprendere ancora una volta? Come abbiamo potuto scoprire, non è necessario ricorrere all'ultimo bestseller per ritrovare il piacere della lettura.

Tutti questi consigli sicuramente sono stati molto graditi ma ancora più gradite sono state le **8 pillole di fantasia** ispirate a Gianni Rodari, di cui per altro quest'anno cade il centenario della nascita. Si è trattato di 8 modalità diverse per aiutare grandi e piccini ad inventare favole. Schede chiare e semplici, ideate dal nostro instancabile bibliotecario, hanno ispirato una dozzina di utenti a cimentarsi nella creazione di piccole storie prontamente raccolte via mail e raggruppate con cura.

A proposito di piccole e piccoli utenti: in collaborazione con l'Associazione Volontari Caponago sono stati proposti tre **video tutorial** per realizzare piccoli lavoretti semplici; anche le piccole mani operose hanno bisogno di darsi da fare.

Con questa nuova modalità la biblioteca ha proposto la realizzazione di un biglietto floreale per le nonne o le zie tenute lontane dalla quarantena, un acchiappasogni da appendere alla finestra, un piccolo portaritratti d'origami da regalare alla mamma per la sua festa.

Non sappiamo quando questa emergenza sanitaria si concluderà, ma la Biblioteca c'è e resta vicina il più possibile a tutti noi, con modalità a volte inedite e un po' atipiche forse, ma vicina. Sempre.

Agnese Gaviraghi

Presidente della Commissione Biblioteca
biblioteca.caponago@cubinrete.it

Manuale per inventare favole

i consigli di Gianni Rodari

Ipotesi fantastica

Cominciare una storia con un'ipotesi fantasiosa: "cosa succederebbe se...?"

Cosa succederebbe se la Sicilia perdesse tutti i bottoni?

Cosa succederebbe se Milano fosse circondata dal mare?

Cosa succederebbe se un coccodrillo vi chiedesse in prestito dello zucchero?

Prova a immaginare le reazioni di una singola persona o di una comunità ad un'ipotesi fantastica per portare avanti la tua storia



BIBLIOTECA ITALO CALVINO



Manuale per inventare favole

i consigli di Gianni Rodari

Prefisso arbitrario

Deformare le parole per renderle produttive a livello fantastico. Aggiungere un prefisso a parole ordinarie spesso innesca la fantasia. L'ideale è crearne molti per gioco e scegliere dall'elenco quelli che sembrano più efficaci.

Stemperino, Staccapanni, TRImucca, ANTIombrello, ARCIGelato, DIScompito, MINIrastrello, PREdisegno, MAXIpalla, SEMIfantasma, TELEfrigorifero, MILLIascensore, METEOdivano. Basta incollare un prefisso ad una parola e il gioco è fatto!

Noi abbiamo trovato un **PRE**cuscino nel nostro **TELE**armadio. A cosa potrà mai servire?



BIBLIOTECA ITALO CALVINO



Caponago in... pillole

Il Comune di Caponago ha partecipato al bando europeo **Wifi4EU**, che invita i Comuni europei a presentare candidature per sovvenzioni per l'installazione di hotspot WiFi nei Comuni.

Il piccolo Diego diventa il più giovane tesserato!

La Commissione Biblioteca e il gruppo de Lo Spazio del Racconto desiderano esprimere la grande gioia per la nascita del piccolo Diego. Solo un papà come il suo poteva correre in Biblioteca a tesserarlo il giorno dopo il suo arrivo! Al suo famoso papà Yuri, al piccolo Diego e alla sua mamma un grande abbraccio da tutti noi!



Manuale per inventare favole

i consigli di Gianni Rodari

Errore creativo

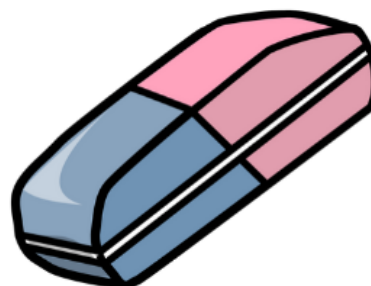
In ogni errore giace la possibilità di una storia.

Dai lapsus alle sviste grammaticali, tutto si può utilizzare.
Laponia può diventare Lamponia, paese boschereccio e profumato.

Automobile può diventare l'ottomobile, mezzo multiruota.

L'agognata meta può ritrovarsi ad essere solo una triste metà.
Bisognosi, si può ricorrere alla Via eccezionale, indirizzo dove
ogni regola è infranta.

Sbagliando si impara,
è un vecchio proverbio
Il nuovo potrebbe dire che
sbagliando si inventa



BIBLIOTECA ITALO CALVINO

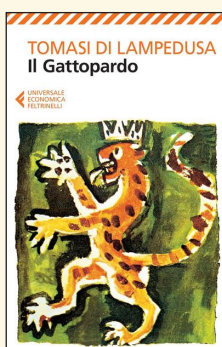
I consigli del Gruppo di Lettura



L'Arminuta

Donatella Pietrantonio

La protagonista, con una valigia in una mano e una sacca di scarpe nell'altra, suona a una porta sconosciuta. Ad aprirle, sua sorella Adriana, gli occhi stropicciati, le trecce sfatte: non si sono mai viste prima. Inizia così questa storia dirompente e ammaliatrice, con una ragazzina che da un giorno all'altro perde tutto: una casa confortevole, le amiche più care, l'affetto incondizionato dei genitori. O meglio, di quelli che credeva essere i suoi genitori.



Il Gattopardo

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Don Fabrizio, principe di Salina, all'arrivo dei Garibaldini sente arrivare inevitabile il declino e la rovina della sua classe. Approva il matrimonio del nipote Tancredi, senza più risorse economiche, con la figlia di Calogero Sedara, un astuto borghese, sullo sfondo di una Sicilia indimenticabile e durante gli avvenimenti che hanno unificato l'Italia.

I consigli per infanzia e adolescenza

Dai 5 anni...



Alice Cascherina

Gianni Rodari

Questa è la storia di Alice Cascherina, che cascava sempre dappertutto. Il nonno la cercava per portarla ai giardini: "Alice! Dove sei, Alice?"

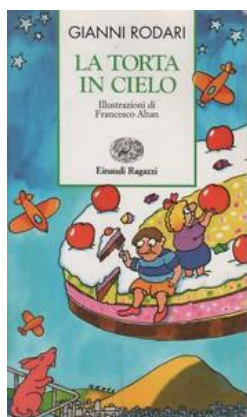


La strada che non andava in nessun posto

Gianni Rodari

“All’uscita del paese di dividevano tre strade: una andava verso il mare, la seconda verso la città e la terza non andava in nessun posto...”

Dai 9 anni...



La torta in cielo

Gianni Rodari

E se un giorno comparisse nel cielo di una nostra città una specie di misterioso disco volante? Gli adulti penserebbero subito ad un’invasione di terribili extraterrestri, preparerebbero contromisure, chiamerebbero l’esercito, arruolerebbero schiere di scienziati e di ricercatori. E’ quello che succede nella pacifica borgata romana del Trullo sconvolta dal misterioso oggetto spaziale. Due simpatici bambini, Paolo e Rita, però, non credono alle apparenze e i fatti danno loro ragione: insieme ai loro amici gusteranno una meravigliosa torta scesa dal cielo.

Dai 12 anni...



Valeria e Luca: la legalità a misura di teenager

Carla Colmegna

I ragazzi alla scoperta della legge e della legalità. La storia dei due protagonisti, Valeria e Luca, si svolge a Milano. Valeria e Luca sono fratelli di fatto ovvero vivono tutti i sentimenti dei fratelli ma hanno genitori biologici diversi, infatti la mamma di Valeria ed il papà di Luca hanno formato una nuova famiglia dopo una separazione. Quando si ritrovano dopo aver trascorso le giornate lontane, usano andare insieme da Margherita, una signora di 78 anni proprietaria di una tintoria nel quartiere, e raccontarle cosa è capitato loro e avere da lei consigli e risposte. Da questi dialoghi nasce la presentazione dei problemi “giuridici” e una via di possibile soluzione.



**BIBLIOTECA
ITALO CALVINO
CAPONAGO**



COMUNE di CAPONAGO



**BIBLIOTECA
ITALO CALVINO**

ACCESSO SU PRENOTAZIONE

In questa prima fase sarà consentito l'accesso in Biblioteca solo su prenotazione nelle fasce orarie indicate.

PER PRENOTARE:

Scrivere una mail a: biblioteca.caponago@cubinrete.it

Oppure chiamare il: 02959698252 durante gli orari di apertura



NUOVI ORARI

Martedì 15.00-19.30

Giovedì 15.00-19.30

Sabato 9.00-12.15



**SOLO SERVIZIO PRESTITO,
RESI E PRENOTAZIONE**

Ingresso una persona alla volta da via Voltolina 20, BIBLIOPARCO chiuso
Non sarà possibile accedere liberamente agli scaffali né sostare negli
spazi di studio/lettura

OBBLIGO DI MASCHERINA

Le tariffe per ritardata consegna sono sospese per tutta la durata
dell'emergenza e i prestiti prorogati fino al 21 giugno. Non è necessario
riconsegnare subito i documenti. I documenti restituiti affronteranno 3
giorni di quarantena durante i quali figureranno ancora in carico
all'utente. Se possibile utilizzare i servizi online (www.cubinrete.it) per
prenotazioni e rinnovi. Le regole potrebbero cambiare a breve, si
raccomanda di prestare attenzione a nuove comunicazioni.



Caponago in... pillole



La grande passione del momento: pane fatto in casa



Con questo articolo sarebbe interessante sottoporre un piccolo sondaggio ai cittadini e alle cittadine Caponaghese. Alzi la mano chi, almeno una volta durante la quarantena, si è cimentato nella preparazione casalinga di pane, pizza, focaccia, pasta fatta in casa, gnocchi.

Non vi chiediamo se i risultati sono stati soddisfacenti, ma solo se l'esperienza vi è piaciuta e come vi siete sentiti a gustare il frutto del vostro lavoro. Di sicuro prima del lockdown, la preparazione casalinga di **pane e pizza** aveva i suoi cultori fedelissimi, ma è altrettanto certo che negli ultimi anni il tempo a disposizione per preparare queste leccornie con le proprie mani è andato diminuendo sempre più e certamente è diventato più facile e veloce comprare tutto già fatto. Durante la quarantena invece, complici il divieto di uscire di casa e il tempo dilatato e sospeso, in molte famiglie almeno un membro si è sporcato le mani di farina e si è trasformato in

intraprendente cuoco. A giudicare dagli scaffali vuoti dei supermercati per farine e lieviti, un po' in tutta Italia è dilagata la febbre della **panificazione**. Per non parlare delle immagini e dei video tutorial di pani dorati e croccanti, paste madri superbollose e strabordanti, pizze fragranti da far venire l'acquolina in bocca. Siamo stati così inondati di immagini tramite i diversi social, da farci spuntare il desiderio di sperimentare con le nostre mani la produzione casalinga.

Eppure questo rinato desiderio di mettere le mani in pasta ci ha veramente tenuto compagnia durante la quarantena scaldandoci il cuore e svagandoci la mente. Abbiamo imparato tutto sulla forza della farina, sui diversi lieviti e sulla loro capacità lievitante, sui tempi di lievitazione che possono diventare anche di più giorni con risultati visibilmente diversi, sulle pieghe a libro del panetto, sulle pieghe dette "slap & fold" (sbatti e piega in italiano), sulle laminature dell'impasto, sulla pre-forma e sulla formatura della pagnotta. Insomma, abbiamo imparato una terminologia specifica per una pratica antica come il mondo. In effetti il pane è **amore**: amore per se stessi o per la propria famiglia, pazienza nell'attesa del punto giusto di lievitazione, lavoro manuale che allevia lo stress e libera la mente oppure **convivialità** se si coinvolge tutta la famiglia nella preparazione e nel godimento del prodotto finito.

Per questo non possiamo stupirci se nel periodo più critico del lockdown la cucina è diventata per molti il cuore pulsante della casa, le mani in pasta sono diventate una dilagante passione e ci hanno salvato da pensieri assai peggiori.

Buona Fase Due a tutti!

Il volontariato salva dalla solitudine

Se ce lo avessero detto, mai ci avremmo creduto. Eppure, è successo. Una pandemia negli anni dello sviluppo smodato, della tecnologia più avanzata, della capacità di debellare (quasi) ogni malattia, ha messo in ginocchio non solo l'economia ma anche le nostre comunità. La parola più sentita in questi mesi, a parte virus, pandemia, mascherine e poche altre, è stata **volontario**.

Volontari della Protezione Civile, Volontari di Croce Rossa o Bianca, Volontari che in qualche modo hanno sentito il richiamo dell'emergenza e si sono rimboccati le maniche per aiutare.

“ In questi giorni di solitudini obbligate, porte chiuse, abbracci vietati, didattica a distanza, diffidenza nei confronti del prossimo, il volontario è stata una figura ineguagliabile, una risorsa insostituibile, un richiamo al senso di umanità di cui il virus ci ha inevitabilmente privato.


L'Associazione Volontari Caponago in questi mesi non ha potuto esercitare sul territorio i servizi ai cittadini con le modalità a cui si era abituati. Sospesi per ovvi motivi tutti i compiti pubblici (vigilanza degli attraversamenti pedonali, gestione del verde pubblico, corsi formativi in sede, casa incontro per anziani, trasporto dei cittadini per visite), dall'oggi al domani molti dei soci operativi si sono ritrovati addirittura tra quei soggetti definiti fragili e ad alto rischio per il contagio e paradossalmente invitati a non uscire dalle proprie abitazioni.

Il senso di protezione reciproco ha fatto sì che molti volontari dell'Associazione (così come siamo sicuri,



Volontari Caponago

info@volontaricaponago.org

 www.volontaricaponago.org

molti privati cittadini) si siano adoperati in modo informale e sempre con estrema attenzione, nell'aiuto dei propri vicini di casa per le incombenze di spesa e recupero farmaci indispensabili, per una telefonata di compagnia alle persone che sono state costrette a trascorrere il mese di quarantena in solitudine.

Per fortuna a Caponago è abbastanza facile conoscere le situazioni più critiche dei vicini di porta o di scala. Basta una telefonata per chiedere “Va tutto bene? Serve qualcosa?” per immaginare la comparsa di un sorriso dall'altra parte e la consapevolezza di non essere poi così inesorabilmente soli.

È stato sicuramente un periodo duro per molti se non per tutti. Anche i volontari hanno provato paura per se stessi e per le loro famiglie. Sono persone anche loro dopotutto. Eppure non si sono fermati mai.

Anche i momenti più bui sono stati ripagati dagli occhi grati delle persone aiutate e dal sollievo percepito. La frase più sentita e più ripetuta è stata “Finirà? Ma quando finirà?” Ancora questa risposta non ce l'ha nessuno, ma sicuramente con la ‘fase 2’ un pochino si torna a vivere.



Certo ancora non possiamo stringerci le mani, abbracciarci e stare vicini come ci piacerebbe ma facendo qualcosa di buono per gli altri, ora lo sappiamo, un surrogato di abbraccio lo percepiamo, eccome se lo percepiamo.

Anche per i **bambini** è stato un periodo molto difficile, così in collaborazione con la Biblioteca Italo Calvino, l'Associazione ha cercato di allietare le giornate dei più piccini, con tre video tutorial per creare dei piccoli lavoretti utilizzando materiale semplice che si trova facilmente in ogni casa.

Così sono stati proposti un biglietto per nonne o zie lontane, un acchiappasogni (di buon augurio visto il periodo) e un piccolo portaritratti per la Festa della Mamma. Anche così il volontariato resta vicino alle persone.

“ Solo diventare volontario ci fa ritrovare il senso di umanità e fratellanza che il virus ci ha tolto e solo restando umanamente uniti ci salviamo dal vuoto sociale.


Se hai sperimentato il volontariato in questo periodo di necessità e ti piacerebbe renderti ancora utile in futuro è il momento di contattare l'Associazione Volontari Caponago.

Il tempo della collaborazione



Hata Moto Mumon

hatamoto.mumon@gmail.com

 www.karateyogashiatsu.com

Tutto pronto da fine Agosto 2019, i preparativi per la Festa del Paese, la preparazione del materiale per riaprire i corsi a Settembre, la documentazione necessaria per le iscrizioni. Si parte.

I **Percorsi Formativi Professionali** riprendono alla grande, come pure i **Percorsi Formativi Amatoriali**. L'impegno richiesto è sempre tanto. Ma la motivazione e l'entusiasmo che ci caratterizza sul territorio dal 1997 ad oggi è alle stelle per l'inizio del nuovo Anno Sportivo.

Si arriva a Natale e tutte le scadenze vengono rispettate. I bambini del Karate hanno fatto un percorso molto interessante e la novità è stata che alle lezioni pomeridiane è tornato, a tutti gli effetti, il **Maestro Carlo**. Di fatto c'è sempre stato, ma negli ultimi anni aveva lasciato più spazio ai giovani nel campo dell'insegnamento. Poi è successo che nel giro di tre/quattro anni i "giovani" sono cresciuti ed hanno scelto la loro strada e il lavoro li ha portati a programmare la vita in altro modo.

Ad ogni piccolo atleta è stata consegnata una scheda con gli obiettivi psico-motori da raggiungere.

E gli obiettivi individuali della prima parte dell'anno sono stati raggiunti, come pure l'inserimento dei nuovi e la sessione d'esame per il passaggio di cintura. Poi da Gennaio è partita la preparazione specifica per le gare, ed anche qui i risultati si sono cominciati a vedere. Buoni risultati si sono ottenuti anche nei Corsi base di Yoga e di Tai Chi Chuan.

Dopo diversi anni si è notato un certo **salto di qualità** da parte dei praticanti. Tutti molto motivati ed interessati ad apprendere nuove nozioni, e quasi tutti sempre presenti nonostante le fredde sere d'inverno. Per chi organizza, o insegna, certe "cose" ci può essere solo orgoglio e soddisfazione. E poi la cosa più bella è fare le cose nelle quali credi, anche se tante volte è necessario andare contro corrente nella società. E molte volte non basta dire io pratico Shiatsu, Naturopatia o Counseling. Dipende come lo si fa ma anche come la si vive una di queste arti.

Molte volte per seguire la moda o il benessere economico si perdono i principi di queste arti che "fanno star bene" e che ci permettono di conoscerci interiormente ed allo stesso tempo ci possono dare una direzione per poter scegliere nella vita.

“ Che cosa abbiamo fatto durante la quarantena? Paradossalmente tutto quello che abbiamo sempre fatto. Ovviamente adattando i programmi alla situazione. In sostanza, non ci siamo mai fermati.

Quando dopo le prime tre settimane si è visto che la situazione sarebbe rimasta così per molto tempo come Associazione ci siamo attivati registrando dei brevi video inviandoli tramite mail o Whatsapp, per dar modo agli atleti e ai praticanti di continuare

a casa a lavorare. Nel frattempo sono state anche spedite delle dispense con gli approfondimenti e le spiegazioni degli argomenti trattati. Dopodiché si è iniziato a fare delle video lezioni on line di teoria per i Percorsi Professionali ed infine anche delle video lezioni on line di pratica.

L'adesione e la partecipazione è stata quasi totale. Solo qualcuno dei bambini più piccoli, per un deficit di attenzione, non ha partecipato. Come Associazione Hata Moto Mumon sentiamo però che l'energia che sta girando è alta, come la fiducia nel fatto che ci sarà prima o poi un periodo migliore che ci permetterà di riprendere con le lezioni in presenza.

Da sottolineare anche che grazie alla spinta della giunta comunale di Caponago, ed in particolare dell'Assessore allo Sport, ci si era trovati come associazioni per pianificare un programma delle attività da Marzo a Dicembre 2020. Le proposte che erano saltate fuori erano veramente tante e di un certo valore. Io penso che bisognerà aspettare un po', ma che poi tutto verrà ripristinato come e meglio di prima.

“ Ed in una video riunione con tutte le associazioni, alla presenza del Sindaco e dell'Assessore allo Sport, mi sono lasciato scappare la frase: ‘Solo una pandemia poteva fermarci!’. Sì, perché penso che l'unione fa la forza. Ed è ormai finito, da parecchio, il tempo della competizione; ora è il tempo della collaborazione.

Sarà importante mantenere un “respiro lungo e tranquillo”. Carico di pazienza e di fiducia.

Buona Vita a tutti!



Caponago in... pillole




31 Marzo. Caponago aderisce all'iniziativa nazionale di osservare un minuto di silenzio per le vittime del Coronavirus, per le loro famiglie, per i loro amici e in omaggio a tutte le italiane e gli italiani impegnati nel contenimento dell'emergenza.


La Sindaca Monica Buzzini ha ringraziato anche la Giunta, la Polizia Locale, la Protezione Civile e tutti i volontari caponaghesi che si sono adoperati per gestire l'emergenza nella nostra Comunità.

La Banca del Tempo a sostegno della comunità



**Banca del Tempo
Caponago**
bdtcaponago@gmail.com

 www.bdtcaponago.org

 'Banca del Tempo Caponago'

La pandemia Covid-19 ha cambiato le prospettive di sviluppo economico della nostra società e richiederà forti doti di resilienza per adattarsi a situazioni inaspettate.

“ Le Banche del Tempo hanno da sempre adottato pratiche resilienti e si trovano nella condizione di poter essere sia di esempio che di aiuto concreto.

In questa ottica, la Banca del Tempo di Caponago ha deciso di estendere a tutta la cittadinanza del paese, senza obbligo di iscrizione all'associazione per tutto il 2020, il proprio servizio “**Cerco-Offro**” il cui scopo è permettere lo scambio di beni e servizi attraverso un gruppo WhatsApp dedicato. Ogni scambio ha lo stesso valore unitario indipendentemente dal valore monetario del bene o del servizio e, ovviamente,

non vi è circolazione di denaro. La partecipazione di non iscritti alla BdT e le contingenti norme sul distanziamento sociale hanno obbligato a ripensare le modalità di scambio ed emettere un nuovo regolamento... altra prova di elasticità e resilienza.

L'iniziativa ha avuto un successo largamente superiore alle aspettative, con adesioni anche da cittadine limitrofe; solo nei primi giorni alcune decine di persone si sono iscritte e diversi scambi hanno coinvolto i nuovi amici. Oltre a fornire un pratico supporto in questo momento di difficoltà economica, l'iniziativa ha permesso di creare una socialità virtuale allargata che, senz'altro, favorirà le relazioni interpersonali anche in futuro.

“ Per il futuro stiamo riprogettando le nostre attività, ma una cosa è certa, noi ci saremo e la nostra presenza sarà forte e tangibile. Vogliamo ora più che mai trasmettere segnali di positività e speranza anche alla cittadinanza.

Rilanceremo il progetto “**Un Filo che Unisce, Un Albero in Piazza**” e vorremmo che quest'anno fosse ancora più grande e illuminato, come segno tangibile di speranza, fiducia e ripresa.

Per noi della Banca del Tempo di Caponago quest'anno sarà una sfida ancora più grande e importante, uno stimolo per fare sentire meno sole ed isolate le persone che da casa potranno sentirsi partecipi di un progetto comune.



Comitato per il Palio di Avucat

info@paliodicaponago.it



www.paliodicaponago.it



'Associazione Comitato per il Palio di Avucat'

Una pausa forzata

L'ultima volta che ci siamo trovati a scrivere qualche riga su questo giornale, a dicembre 2019, ci eravamo lasciati con tante parole speranzose e fiduciose nei confronti di questo 2020 che stava arrivando.

A confermarci che nulla è mai dato per scontato, è arrivato questo anno così strano e difficile da digerire: in soli 6 mesi abbiamo dovuto reinventarci non solo come singole persone, ma anche come comunità. Abbiamo visto eventi teatrali, produzioni televisive, ma anche grandissimi concerti da centinaia di migliaia di persone, cancellati totalmente o rinviati all'anno prossimo.

È inevitabile, quindi, che anche le piccole realtà paesane debbano seguire lo stesso triste destino, rinunciare ad organizzare eventi che possono sembrare piccoli, ma che in realtà sono complessi e richiedono mesi e mesi di tempo per la loro organizzazione, che occupano tanto tempo ai volontari che ci lavorano e richiedono tante risorse (anche economiche) che non sempre è facile trovare semplicemente facendo appello alla generosità di aziende e privati.

L'Associazione Comitato per il Palio di Avucat quindi è costretta ad una lunga **pausa**, che con buone probabilità si protrarrà anche oltre la data del tradizionale **Palio di Avucat**. Abbiamo pensato a lungo al da farsi, abbiamo discusso e ci siamo confrontati, e il timore più grande è quello di non poter sostenere una situazione decisamente più grande di noi. Già negli ultimi anni è diventato sempre più complesso (e ricco di burocrazia) organizzare qualsiasi tipo di evento, dal momento che ci sono precise normative e protocolli da rispettare per garantire la sicurezza di tutti e tutelare al massimo gli organizzatori; dall'esterno non è facile vederlo, ma potete chiedere a qualsiasi associazione, comitato o ente no-profit e tutti vi diranno che è difficile, ma lo si fa perché c'è la volontà di farlo, perché il risultato finale vale la pena.

Purtroppo, in questa situazione, non possiamo garantire che sarà così. Abbiamo dovuto rinunciare alla consueta **"Caponago Bier Fest"** e alla storica **"Quatar Pass cui Avucat"**, che oltre ad essere eventi per la comunità, sono anche alcuni dei tanti modi con cui noi ci impegniamo a recuperare fondi necessari per l'organizzazione del Palio di settembre. Al momento attuale non possiamo nemmeno organizzare altre piccole feste e cene, come la cena **"Bentornata Primavera"**, o le feste estive, che erano tutti eventi pensati per essere presenti nella vita della comunità, ma anche il nostro sostegno economico principale, assieme alle donazioni che annualmente ci arrivano dai nostri sponsor storici.

L'organizzazione del Palio di settembre, come potete

ben immaginare, richiederebbe uno sforzo immane di persone, mezzi, forze dell'ordine, ma anche un monitoraggio costante della situazione, il rispetto di precise norme di sicurezza che si aggiungerebbero a quelle già presenti e tanti altri elementi che ci sarebbe impossibile controllare, per questo motivo siamo davvero dispiaciuti all'idea di non poterlo organizzare.

“ Siamo sicuri che la situazione migliorerà e presto torneremo alla vita di sempre: non solo passeggiate nei centri commerciali e vacanze in spiaggia senza restrizioni, ma anche concerti, feste in piazza, rievocazioni storiche, fiere di paese... ”

Torneremo a vivere quindi tutti quei piccoli (ma in effetti, non così tanto piccoli) eventi che abbiamo sempre dato per scontati, che sono parte di tradizioni che nemmeno riusciamo a collocare precisamente nel tempo, ma che improvvisamente ci mancano e ci fanno sperare che tutto possa finire al più presto per tornare alla nostra normalità.

Speriamo vivamente che nel prossimo numero ci rivedremo con un articolo entusiasta, in cui vi raccontiamo di tutto quello che avremo in mente per il 2021 o, perché no? magari anche di qualche piccolo evento che siamo riusciti ad organizzare in questo strano anno, se le condizioni ce lo permetteranno.

Riceviamo dall'Associazione Due Spiccioli e pubblichiamo molto volentieri!

Associazione “Due Spiccioli”

«Ma venuta una povera vedova vi gettò due spiccioli... In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere» (Marco 12,42-44)

Negli ultimi tre mesi si è intensificata la collaborazione tra il Comune di Caponago e “**Due Spiccioli**”/Caritas, che ha permesso di distribuire circa 40 pacchi alimentari e diversi aiuti economici. Mi preme sottolineare che siamo riusciti a svolgere questi interventi grazie alla preziosa collaborazione delle Assistenti Sociali di Caponago.

“Due Spiccioli” ha iniziato la sua opera nel 2013, con lo scopo di aiutare le **famiglie in difficoltà** determinate dall'allora crisi (peraltro mai passata) ed anche per sollevare i Parroci dalle numerose richieste economiche alle quali erano sottoposti. Dalla nascita ad oggi abbiamo distribuito quasi 400.000€, raccolti grazie alla generosità della popolazione e posso affermare senza smentite che gran parte di quelle donazioni sono effettuate da gente semplice che, attraverso quel gesto, esprime un altissimo concetto di solidarietà, di aiuto ai più deboli della nostra società. Se da un lato l'attuale vicenda del coronavirus ha incrementato le richieste di aiuto, dall'altro abbiamo riscontrato una grande, grandissima generosità delle persone nell'aiutare i più sofferenti. Provo tuttora commozione quando penso ai tantissimi gesti di attenzione che riscontro quotidianamente; questa cosa ci deve aprire il cuore; il venire a galla della generosità, dell'umanità, della solidarietà è un buon viatico che ci sarà di aiuto per superare questa tremenda crisi che è ben lungi dall'esaurirsi.



Tino Fumagalli

Presidente “Due Spiccioli”
e Referente Caritas

2spiccioli@gmail.com

☎ 331 5345980



Guanti e mascherine... dove li butto?

Guanti e mascherine monouso hanno già fatto capolino sui fondali marini e anche sui marciapiedi, per le strade e nei parchi di Caponago. Davvero non siamo capaci di fare di meglio? Davvero lasciamo che questa emergenza ci porti ad aggravare una situazione ambientale già tanto danneggiata dall'uomo? Ci hanno costretti in casa, e si è visto

quanto questa condizione abbia lasciato spazio alla natura e abbia ridotto l'inquinamento delle nostre città. Approfittiamo di questo vantaggio, invece di inventare una nuova frontiera dell'inquinamento.

GUANTI E MASCHERINE MONOUSO

DOVE LI BUTTO?



SACCHETTINO BEN CHIUSO

QUANDO SEI IN GIRO

Chiudi bene il sacchetto e gettalo nel cestino stradale
(non gettare i rifiuti liberi per rispetto di chi dovrà svuotare i cestini)



LE STESSE PRECAUZIONI SONO VALIDE PER I FAZZOLETTI DI CARTA USATI E PER LE SALVIETTINE DISINFETTANTI

QUANDO SEI A CASA

Chiudi bene il sacchetto e gettalo nell'indifferenziata (sacco rosso)



NON DISPERDERLI NELL'AMBIENTE
Inquinano e sono **PERICOLOSI** per TE e per GLI ALTRI

LA LIBERTÀ DI TUTTI
PASSA NELLE MANI DI CIASCUNO



COMUNE di CAPONAGO

Si ricorda che l'abbandono di rifiuti è un reato.



Contatti utili

Sicurezza e sanità

Polizia Locale

02.959698209

responsabilepl@comune.caponago.mb.it

Indirizzo:

Via Voltolina, 16

Apertura al pubblico:

Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì | 9:00 - 12:15

Mercoledì | Previo appuntamento

Numero Unico Continuità

Assistenziale (ex guardia medica)

800.201.102

Protezione Civile

335.6100874

gcvpc.caponago@libero.it

Indirizzo:

Viale delle Industrie, 17

Numero Unico di Emergenza

112

Emergenza donne

1522

Emergenza minori

114

Comune

Centralino

02.9596981

info@comune.caponago.mb.it

PEC: comune.caponago@legalmail.it

App Municipium

Indirizzo:

Via Roma, 40

Orari di apertura:

Lunedì, Martedì, Venerdì | 8:45 - 12:15

Martedì | 16:00 - 18:00

Giovedì | 10:00 - 14:00

Mercoledì | Previo appuntamento

Biblioteca

02.959698252

biblioteca.caponago@cubinrete.it

biblioteca@comune.caponago.mb.it

Indirizzo:

Via Voltolina, 20

Orari di apertura:

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì | 15:00 - 18:30

Sabato | 9:00 - 12:30



Territorio

Piattaforma ecologica

Indirizzo:

Viale Galileo Galilei

Orari di apertura invernali:

Lunedì, Giovedì | 9:00 - 12:00

Giorni settimanali | 16:30 - 18:00

Sabato | 9:00 - 12:00 / 13:30 - 17:30

Cem Ambiente

800.342.266

info@cemambiente.it

App Differenziati

Indirizzo:

Località Cascina Sofia

20873 Cavenago Brianza (MB)

Mercato settimanale

Indirizzo:

Via C. A. Dalla Chiesa / Via Verdi (parcheggio)

Giorno:

Sabato (mattina)

Area cani

Indirizzo:

Via C. Battisti

Parco delle Dune

Indirizzo:

Viale Casati | Via Verdi

Casa dell'acqua

Indirizzo:

Via Verdi (area parcheggio)

BrianzAcque

039.262301

servizioclienti@brianzacque.it

Indirizzo:

Viale Enrico Fermi, 105

20900 Monza

Parco Europa

Indirizzo:

Via Europa

Parco della Fortuna

Indirizzo:

Via Giotto

Biblioparco

Indirizzo:

Ingresso Piazza della Pace

Parco della Pinetina

Indirizzo:

Via Senatore Simonetta | Viale Casati

Parco del Centro Sportivo

Indirizzo:

Via delle Industrie | Via Verdi